

AVVISO PUBBLICO

“Fondo in favore dei lavoratori e delle imprese dell’indotto del settore dell’aeromobile”

Articolo 1 – Obiettivi, finalità, contenuti e dotazione finanziaria dell’Avviso	2
Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi	2
Articolo 3 – Destinatari, progetti e settori ammissibili – indotto dell’aeromobile.....	2
Articolo 4 – Requisiti di ammissibilità	3
Articolo 5 – Natura e misura del Contributo.....	5
Articolo 6 – Spese ammissibili	5
Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste.....	7
Articolo 8 – Istruttoria e valutazione delle richieste, Concessione del Contributo	8
Articolo 9 – Atto di impegno ed erogazione del Contributo	10
Articolo 10 – Altri obblighi del Beneficiario e controlli, informativa ai sensi della Legge 241/90	12
Articolo 11 – Rinuncia, annullamento, revoca, e restituzione del Contributo	13
Articolo 12 - Diritto di accesso, reclami e disposizioni finali.....	14
Appendice n. 1 – Quadro definitorio.....	16
Appendice n. 2 – Riferimenti normativi.....	21
Allegato A – Istruzioni per la compilazione del Formulario e delle Dichiarazioni da allegare al Formulario e relativa modulistica	
Allegato B – Istruzioni e fac simile di Domanda e relative Dichiarazioni	
Allegato C – Informativa ai sensi della Disciplina Privacy	

Articolo 1 – Obiettivi, finalità, contenuti e dotazione finanziaria dell’Avviso

1. La Regione Lazio mira a sostenere lo sviluppo delle imprese dell’indotto del settore dell’aeromobile che intendono realizzare un progetto di investimento produttivo – finalizzato prioritariamente alla riconversione produttiva di servizi industriali e ambientali verso produzioni orientate con le esigenze di mercato – attraverso il finanziamento di uno specifico programma di sviluppo volto a salvaguardare e/o incrementare i livelli occupazionali, anche attraverso la stabilizzazione del personale.
2. A tal fine, con Deliberazione n. 138 del 28 marzo 2017, la Giunta regionale ha approvato il programma di intervento per i lavoratori e le imprese dell’indotto dell’aeromobile, in attuazione dell’art. 16 della L.R. n. 31 del 24 dicembre 2008, come modificato dall’art. 14 della L.R. n. 12 del 10 agosto 2016.
3. Il presente avviso pubblico (“Avviso”) definisce le caratteristiche dei progetti agevolabili, i soggetti che possono beneficiarne, la forma e la misura degli Aiuti, le spese ammissibili, i criteri di valutazione e le procedure di accesso, di concessione e di erogazione degli Aiuti.
4. La dotazione dell’Avviso ammonta complessivamente a 3.300.000 Euro.

Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi

1. I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Avviso con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle definizioni, in grassetto e tra virgolette, introdotte nel corpo del documento o riportate nell’Appendice n. 1 all’Avviso, ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Il rinvio a norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, a partire da quelle richiamate nell’Appendice n. 2 al presente Avviso, si intende effettuato al testo vigente, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Articolo 3 – Destinatari, progetti e settori ammissibili – indotto dell’aeromobile

1. I Destinatari del presente Avviso sono le Imprese, inclusi i Liberi Professionisti, operanti nell’indotto dell’aeromobile che, ai fini del presente Avviso, ricomprende le Imprese operanti:
 - a. in uno dei settori di attività identificati tramite i seguenti codici ATECO:

-	265110	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
-	303001	Fabbricazione di sedili per aeromobili
-	303009	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
-	512100	Trasporto aereo di merci
-	522300	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
-	522410	Movimento merci relativo a trasporti aerei
-	773500	Noleggio di mezzi di trasporto aereo
 - b. in tutti gli altri settori, compresi i servizi aeroportuali, purché, al momento della Domanda e al momento della Concessione del Contributo, sia attivo un rapporto contrattuale nella filiera degli scali aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, comprovabile dal possesso dei permessi per il proprio personale rilasciati ai sensi dei rispettivi Regolamenti di scalo di cui all’articolo 2, comma 3. del D.L. 8 settembre 2004, n. 237, convertito con legge 9 novembre 2004, n. 265 e all’art. 705 del Codice della Navigazione, così come riformato dal D.Lgs. n.96/05.
2. Oggetto dell’Aiuto sono i progetti imprenditoriali che prevedono da parte dei Destinatari la realizzazione di un piano di investimenti, come meglio definito all’art. 6, e la realizzazione di un «**Piano Occupazionale**». Tale Piano Occupazionale rappresenta le previsioni in termini di nuove assunzioni e/o di stabilizzazioni, come di seguito precisato. L’Aiuto è un Contributo a fondo perduto che, con i limiti meglio definiti all’art. 5, può raggiungere il 100% delle Spese Ammesse relative al piano degli investimenti ma non può superare 20.000 Euro per ogni dipendente:

- a. di nuova assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in tal caso il nuovo dipendente deve risultare disoccupato ed essere stato in precedenza occupato presso Imprese che non siano Parti Correlate con il Richiedente e che operano o operavano nell'indotto dell'aeromobile, come definito nel precedente comma I, e/o
 - b. stabilizzato dal Richiedente, se già alle sue dipendenze con contratti non a tempo indeterminato.
3. In ogni caso non possono essere concessi Aiuti riguardanti le attività escluse ai sensi dell'art. I (Campo di applicazione) del De Minimis, ovvero il settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio ed il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), o riguardanti:
- a. le attività economiche che siano illecite ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari italiane che si applica a tale produzione, commercio o attività;
 - b. la produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi;
 - c. la fabbricazione e il commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica nella misura in cui queste attività sono parte integrante o accessoria di esplicithe politiche dell'Unione europea;
 - d. le case da gioco e imprese equivalenti;
 - e. le attività rientranti nel settore informatico quando l'investimento riguarda il finanziamento della ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d),
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
 - la pornografia;
 o destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati,
 - di scaricare illegalmente dati elettronici;
 - f. le attività rientranti nel settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a (i) clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici o (ii) organismi geneticamente modificati ("OGM").

Articolo 4 – Requisiti di ammissibilità

- I. I Destinatari devono essere in possesso dei requisiti di ammissibilità di seguito indicati, con riferimento al momento della richiesta, della concessione e dell'erogazione del Contributo:
- a. siano iscritti nel Registro delle Imprese, ovvero, in caso di Liberi Professionisti, siano titolari di partita IVA;
 - b. nei 6 mesi precedenti la presentazione della richiesta non abbiano effettuato:
 - i. licenziamenti per giustificato motivo oggettivo individuali o plurimi, ai sensi della normativa vigente
 - ii. procedure di licenziamento collettivo ai sensi della normativa vigente.
 - iii. licenziamenti collettivi ai sensi della normativa vigente;
 - c. rispettino i limiti previsti dal De Minimis;
 - d. abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - e. siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- f. non abbiano amministratori o rappresentanti dell'impresa che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- g. non siano stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; detto requisito deve esistere in capo al soggetto Richiedente e se persona giuridica al suo Legale Rappresentante;
- h. non siano risultati destinatari di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e non sussistano, nei confronti dei Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, al Legale Rappresentante che sottoscrive la Domanda è richiesto di rendere tale Dichiarazione con riferimento anche ai Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per quanto a sua diretta conoscenza.

- 2. Inoltre, ai fini della Concessione del Contributo, il Richiedente deve osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente. Tale requisiti saranno accertati alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno.
 - 3. Inoltre, ai fini dell'erogazione del Contributo, il Beneficiario deve possedere, in base a idoneo Titolo di Disponibilità, e mantenere per i 3 (tre) anni successivi all'erogazione a saldo, pena la revoca del Contributo concesso, una Sede Operativa nel territorio regionale del Lazio, censita nel Registro delle Imprese Italiano, ovvero, per i Liberi Professionisti, che risulti dall'ultimo modello inviato dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA".
 - 4. Infine il Beneficiario deve possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite DURC. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti:
 - a. al momento della sottoscrizione dell'Atto di Impegno;
 - b. in relazione ad ogni singola richiesta di erogazione.
- Si precisa che, ai fini dell'erogazione, si applica quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in materia di pagamento sostitutivo da parte della PA dell'importo corrispondente all'inadempienza, in quanto compatibile.
- 5. Qualora il Richiedente sia una Impresa straniera non iscritta nel Registro delle Imprese Italiano, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del medesimo Paese, accompagnata da traduzione certificata in lingua italiana, o, in alternativa, accompagnata da attestazione del revisore legale.
 - 6. In ciascuna delle fasi dell'iter procedurale Lazio Innova potrà effettuare verifiche, anche a campione, sul possesso dei requisiti.
 - 7. I requisiti di cui al presente Articolo devono essere mantenuti fino alla data di erogazione del saldo, pena la decadenza della richiesta ovvero la revoca del Contributo, se già concesso. Resta salvo quanto previsto per la Sede Operativa al precedente comma 3 e più dettagliatamente nell'art. 9, comma 9.

Articolo 5 – Natura e misura del Contributo

1. L’Aiuto è un Contributo a fondo perduto riconosciuto a fronte della realizzazione del Progetto imprenditoriale di cui all’art. 3 comma 2 nel minore importo risultante dall’applicazione dei seguenti due parametri:
 - a. il 100% delle Spese Ammissibili Effettivamente Sostenute e correttamente rendicontate;
 - b. 20.000 Euro per ogni lavoratore effettivamente assunto o stabilizzato nel rispetto degli obiettivi del Piano Occupazionale avente le caratteristiche riportate al comma 2 dell’art. 3.
2. L’ammontare del Contributo viene rideterminato riapplicando il calcolo di cui al comma 1 qualora:
 - a. le Spese Effettivamente Sostenute risultino inferiori alle Spese Ammesse, ma in misura non superiore al 20%, sempre che tali riduzioni non siano causa di revoca;
 - b. il numero di lavoratori effettivamente assunti e/o stabilizzati sia inferiore all’obiettivo previsto nel Piano Occupazionale, ma in misura non superiore al 20%;
3. Scostamenti superiori rispetto a quelli stabiliti al precedente comma 2 sono causa di revoca, salvo preventiva comunicazione da parte del Beneficiario e autorizzazione da parte di Lazio Innova .
4. L’importo del Contributo richiesto non può essere, in ogni caso, inferiore a 20.000 Euro e non può essere superiore a 200.000 Euro. Il Contributo viene concesso nel rispetto delle disposizioni previste dal De Minimis e, qualora il Contributo concedibile o erogabile sia inferiore a quello richiesto per insufficiente capienza rispetto al pertinente massimale De Minimis ancora disponibile come Impresa Unica, il Contributo sarà concesso o erogato fino a concorrenza di tale capienza.
5. Eventuali incrementi delle Spese Effettivamente Sostenute rispetto alle Spese Ammesse o il raggiungimento di obiettivi superiori a quelli previsti dal Piano Occupazionale originario non determinano in nessun caso un incremento dell’ammontare del Contributo rispetto a quello inizialmente concesso o successivamente rideterminato.
6. L’Aiuto previsto dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, incluse quelle concesse a titolo di De Minimis.

Articolo 6 – Spese ammissibili

1. L’importo minimo delle Spese Ammissibili è di 20.000 Euro. Non è previsto un importo massimo, fermo restando che il Contributo non potrà superare l’importo di cui all’art. 5.
2. Le Spese Ammissibili sono quelle incluse nel progetto, con i limiti previsti nell’Avviso e coerenti con le specifiche tecniche descritte nel presente articolo. Ai fini della compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB, come specificato nell’Allegato A all’Avviso, le Spese Ammissibili sono riconducibili alle seguenti “Tipologie di Investimento”:
 - a. Investimenti materiali o immateriali:**
 - nuove attrezzature quali mobili, arredi, impianti, macchinari per ufficio,
 - attrezzature e beni strumentali necessari e strettamente funzionali alla manutenzione degli interventi realizzati,
 - attrezzature, impianti e strutture funzionali all’erogazione di servizi di interesse collettivo nell’ambito delle attività di impresa,
 - acquisto, ristrutturazione, adeguamento di beni immobili,
 - progettazione e/o realizzazione di sistemi multimediali per l’utilizzo di tecnologie innovative,
 - realizzazione e/o acquisto di materiali hardware, software, brevetti e licenze d’uso,
 - opere dell’ingegno e diritti d’autore;
 - b. Servizi di Consulenza:**

- incarichi professionali per la realizzazione di investimenti e le relative consulenze tecniche necessarie alla preparazione e realizzazione del progetto di investimento;

c. Costi indiretti e altri oneri (costi relativi all'ottenimento della fideiussione).

3. I Servizi di Consulenza, in forma di consulenze a giornata/ora (classificati nel sistema GeCoWEB come "Costo del personale non dipendente") o a corpo sono ammissibili entro un limite complessivo massimo del 20% del totale delle Spese Ammesse; inoltre, devono essere prestati da consulenti adeguati rispetto al servizio da rendere e che non siano Parti Correlate con il Beneficiario, non devono avere natura continuativa o periodica e devono esulare dai normali costi di gestione del Beneficiario connessi ad attività ordinarie quali ad esempio la consulenza fiscale e la consulenza legale.
4. Gli investimenti materiali devono essere realizzati presso la Sede Operativa presente nel territorio del Lazio di cui all'art. 4, comma 3.
5. Tutte le Spese Ammissibili per poter essere riconosciute devono:
 - a. essere espressamente e strettamente pertinenti al progetto imprenditoriale ammesso e congrue, ovvero a prezzi di mercato;
 - b. essere sostenute (data fattura) successivamente alla data di presentazione della richiesta di Contributo via PEC di cui all'art. 7 comma 5 ed essere realizzate (data fattura), pagate e rendicontate entro dodici mesi dalla Data di Concessione, di cui all'art. 8, comma 12.
 - c. essere in regola dal punto di vista della normativa, civilistica e fiscale ed in particolare essere giustificate da un Titolo di Spesa (fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali e sui quali sia riportato, il codice CUP (Codice Unico di Progetto). Il Codice CUP sarà comunicato direttamente, anche a mezzo comunicazione ad hoc, da Lazio Innova al Beneficiario, in mancanza del quale sul titolo di Spesa deve essere riportato il numero di protocollo identificativo della Domanda (generato da GeCoWEB).
 - d. essere pagate utilizzando esclusivamente uno dei mezzi di pagamento di seguito indicati:
 - bonifico bancario o SDD;
 - ricevuta bancaria;
 - RID;
 - carta di credito/bancomat aziendale intestata al Beneficiario con delega al Legale Rappresentante o dipendente del Beneficiario.

I bonifici e le ricevute bancarie devono riportare nella causale il CUP o, se non ancora disponibile, il numero di protocollo identificativo della Domanda. Tutti i pagamenti devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati al Beneficiario. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non sono considerate ammissibili.

6. Alle fatture (o altro Titolo di Spesa) dovrà essere apposta in originale, prima di essere riprodotte per la presentazione della rendicontazione, la seguente dicituraⁱ

"REGIONE LAZIO
Fondo in favore dei lavoratori e delle imprese dell'indotto del settore dell'aeromobile
Spesa rendicontata imputata al Progetto: (euro....)
(Codice CUP)"

7. Il Beneficiario deve impegnarsi a non presentare ad altra Pubblica Amministrazione il documento di spesa ai fini dell'ottenimento di ulteriori agevolazioni pubbliche. Qualora, a seguito di controlli sul Registro

ⁱ La dizione deve essere apposta sul documento originale e solo in seguito si può procedere alla predisposizione della copia conforme. Per copia conforme all'originale si intende la fotocopia del documento originale sul quale viene apposta la dizione "copia conforme all'originale" e Firma Digitale del Legale Rappresentante del Beneficiario.

Nazionale degli Aiuti, Lazio Innova dovesse accertare l'ottenimento di Aiuti sulla medesima spesa oggetto di rendicontazione al presente Avviso, il Contributo sarà revocato.

8. La documentazione tecnica da produrre obbligatoriamente in sede di richiesta, a supporto della valutazione, è la seguente:
 - a. per la Tipologie di Investimento: "Investimenti Materiali" e "Investimenti Immateriali": preventivi di spesa, oppure listini o prezziari ufficiali o pubblicati su internet, oppure altri elementi idonei a verificare la congruità della spesa;
 - b. per la Tipologie di Investimento - Servizi di Consulenza a corpo/a giornata (Costo del personale non dipendente): preventivi dettagliati di spesa contenenti, nel caso di consulenze a giornata, la specifica delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi curriculum vitae, ruoli e impegno temporale previsto.
9. Non sono comunque Spese Ammissibili:
 - a. quelle sostenute nei confronti di Parti Correlate;
 - b. quelle derivanti da autofatturazione da parte del Beneficiario;
 - c. l'IVA e qualsiasi onere accessorio di natura fiscale.

Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

1. Le richieste di Contributo possono essere presentate esclusivamente per via telematica, compilando preventivamente il Formulario disponibile on-line nella piattaforma GeCoWEB accessibile dal sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata, e quindi inviando la richiesta di Contributo via PEC con le modalità e nei termini di seguito indicati.
2. Il primo passo per la presentazione della richiesta è la compilazione del Formulario tramite il sistema GeCoWEB: le istruzioni per la compilazione e un fac-simile del Formulario sono riportati nell'Allegato A.
3. I Richiedenti possono accedere al sistema GeCoWEB per la compilazione del Formulario a partire dalle ore 12:00 del 7 settembre 2017. Si precisa che il sistema resterà aperto anche dopo la data di apertura dei termini di presentazione delle richieste tramite invio delle PEC di cui al successivo comma 6 e fino ad esaurimento delle risorse.
4. Al termine della compilazione del Formulario (finalizzazione) sarà assegnato un numero di protocollo automatico e il sistema GeCoWEB genererà un unico file contenente la Domanda e la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo. Il file deve essere sottoscritto digitalmente prima di essere inviato ai sensi dei commi successivi: è possibile apporre la Firma Digitale in tutti i punti in cui è richiesta ovvero sottoscrivere l'intero file; in tal caso la firma si intenderà comunque apposta in calce alla Domanda e in calce ai singoli allegati.
5. La presentazione della richiesta di Contributo deve essere effettuata inviando via PEC, all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it a partire dalle ore 12:00 del 10 ottobre 2017 la seguente documentazione:
 - Domanda (file autocomposto dal sistema GeCoWEB - modello Documento 1 dell'Allegato B);
 - Dichiarazione di Assolvimento dell'imposta di bollo (autocomposta dal sistema GeCoWEB e completata secondo le indicazioni di cui al successivo comma 10 – modello Documento 2 dell'Allegato B);
 - Dichiarazione relativa al conflitto di interesse, ove necessario (modello Documento 3 dell'Allegato B).
6. Ai fini dell'assegnazione delle risorse si terrà conto dell'ordine cronologico di invio della PEC di cui al precedente comma 5. Nell'oggetto della PEC deve essere tassativamente indicata la dicitura "*Contributi a valere sul Fondo in favore dei lavoratori e delle imprese dell'indotto del settore dell'aeromobile – Domanda n.*", con il numero di protocollo attribuito dal sistema GeCoWEB.

7. Saranno accettate domande fino a concorrenza di un importo pari al doppio della dotazione complessiva (“overbooking”). La Regione si riserva di chiudere anticipatamente lo sportello qualora la dotazione risulti interamente assegnata.
8. Non saranno ritenute ammissibili, né sanabili, le richieste:
 - inviate prima dei termini indicati nel presente Avviso, al precedente comma 5, o con modalità diverse da quella in esso indicate;
 - prive della Domanda – Documento I
 - il cui Formulario disponibile nella piattaforma GeCoWEB non sia stato affatto compilato;
 - il cui Formulario disponibile nella piattaforma GeCoWEB sia stato compilato solo parzialmente, nel caso in cui le parti mancanti siano relative al progetto imprenditoriale, al Piano Occupazionale e al quadro di spesa;
 - la cui Domanda – Documento I non sia sottoscritta dal Richiedente con Firma Digitale.
9. Qualora il Richiedente abbia finalizzato, volutamente o erroneamente, più richieste mediante il sistema GeCoWEB, sarà preso in considerazione unicamente il contenuto della richiesta il cui protocollo corrisponda alla Domanda inviata a mezzo PEC. Qualora risulti più di una Domanda inviata a mezzo PEC, sarà considerata valida la prima in ordine cronologico, inviata entro i termini, anche a fronte di diversa esplicita indicazione da parte del Richiedente.
10. Alla Domanda deve essere dedicata una marca da bollo da Euro 16,00 da applicare alla Dichiarazione di assolvimento dell’imposta di bollo contenuta nel file generato dal sistema GeCoWEB. Tale Dichiarazione deve essere sottoscritta con Firma Digitale e allegata alla PEC di invio della Domanda dopo aver provveduto ad annullare la marca da bollo. Il Richiedente deve conservare l’originale della dichiarazione con la marca da bollo annullata ed esibirla ove richiesto a dimostrazione dell’avvenuto utilizzo ed annullamento.
11. Presentando la Domanda, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
12. Il Richiedente, pena la revoca, assume l’impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle Dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la Data di Concessione di cui all’art. 8, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 8 – Istruttoria e valutazione delle richieste, Concessione del Contributo

1. L’iter procedimentale della richiesta di contributo seguirà la procedura “a sportello”, ovvero nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione delle richieste, da intendersi come orario e data di invio della PEC contenente la Domanda e gli altri documenti previsti, e si articola nelle seguenti fasi:
 - a. istruttoria;
 - b. valutazione;
 - c. concessione del Contributo.
2. Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione integrativa, ai sensi dell’art. 6 della Legge n. 241 del 1990 e dell’art. 71 del DPR n. 445 del 2000. Il termine per l’invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Non potranno in nessun caso essere richieste integrazioni in relazione ai casi di cui all’art. 7 comma 8.

Istruttoria

3. Lazio Innova, entro 60 giorni dal ricevimento della PEC di cui all’art. 7, comma 5, fermo restando il rispetto dell’ordine cronologico di invio della stessa, effettua l’istruttoria a supporto delle valutazioni che sono espresse da apposita «**Commissione di Valutazione**» o «**Commissione**». La Commissione è nominata dal Direttore della Direzione Regionale Lavoro ed è così composta: il Direttore Regionale stesso, che la presiede, o suo delegato, e due componenti designati dal Direttore Generale di Lazio Innova

4. Nell'istruttoria è data evidenza di:
 - a. verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto delle modalità e dei tempi);
 - b. verifica della completezza della richiesta;
 - c. verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del Richiedente;
 - d. descrizione del progetto imprenditoriale;
 - e. descrizione del Piano Occupazionale con indicazione del numero di lavoratori che si prevede di stabilizzare e/o assumere e verifica della provenienza di questi ultimi dall'indotto dell'aeromobile;
 - f. analisi delle voci di spesa al fine di:
 - confermarne l'ammissibilità rispetto a quanto previsto nell'Avviso;
 - consentire alla Commissione di valutarne la pertinenza e congruità.
5. Saranno effettuate, verifiche d'ufficio dei requisiti di ammissibilità.
6. Lazio Innova prima della conclusione dell'istruttoria formale di cui alle lettere a), b) e c) del comma 4 effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del DPR. n. 445 del 28 dicembre 2000. Le richieste che risultino non ammissibili saranno oggetto di una specifica comunicazione da parte di Lazio Innova al soggetto Richiedente, ai sensi dell'articolo 10 – bis della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni. Decorso i termini per eventuali controdeduzioni da parte del Richiedente, Lazio Innova fornisce gli esiti della verifica a campione alla Direzione Regionale Lavoro che con proprio atto amministrativo pubblica l'elenco delle richieste non ammissibili con indicazione della motivazione.
7. Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla finalizzazione della fase di istruttoria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse, salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore. Decorso tale termine le verifiche e le analisi sono effettuate sulla base della documentazione disponibile. Non potranno in nessun caso essere oggetto di richiesta di integrazione i documenti previsti come obbligatori dall'Avviso ai sensi dell'articolo 8 comma 2.
8. Le richieste di integrazione documentale da parte di Lazio Innova ai sensi del precedente comma 7 producono l'effetto di interruzione del termine di completamento dell'istruttoria di cui al precedente comma 3, il quale ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.
9. Lazio Innova si riserva, d'intesa con la Direzione Regionale Lavoro, un ulteriore termine non superiore a 30 giorni rispetto a quanto indicato al precedente comma 3 qualora l'elevata quantità delle domande pervenute non permettano il rispetto dei tempi indicati nel presente Avviso.
10. In caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente comma 4, lettere a), b) e c), le richieste ritenute non ammissibili saranno oggetto di specifica comunicazione, da parte di Lazio Innova all'Impresa Richiedente, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90, e quindi poste all'attenzione della Commissione di Valutazione, accompagnate dalle eventuali osservazioni presentate dal Richiedente e analizzate da Lazio Innova.

Valutazione

11. Lazio Innova presenta settimanalmente le richieste che hanno completato l'istruttoria formale alla Commissione di Valutazione che, dopo aver preso atto dell'esito dell'istruttoria effettuata da Lazio Innova, verificherà la coerenza del progetto imprenditoriale e del Piano Occupazionale con gli obiettivi e le finalità dell'Avviso, verificando l'ammissibilità e valutando la congruità delle Spese Ammissibili. In esito ai lavori della Commissione, che saranno completati entro i successivi 15 giorni, saranno definiti i progetti imprenditoriali ammessi e quelli non ammessi.
12. I progetti ammessi saranno finanziati, in ordine cronologico di presentazione della richiesta (data di invio della PEC), fino al raggiungimento della dotazione finanziaria dell'Avviso di cui all'art. 1 comma 4. In caso di esaurimento di tale dotazione, i progetti, seppur ammessi, risulteranno non finanziabili.

Su tutti i progetti ammessi e finanziabili risultanti dai verbali della Commissione di Valutazione Lazio Innova effettua la verifica puntuale del possesso dei requisiti di ammissibilità formale previsti dall'Avviso, ad eccezione delle verifiche riferite alla Disciplina Antimafia e all'assenza di condanne che dovranno essere

effettuate successivamente all'adozione delle determinazioni regionali di concessione e prima della sottoscrizione dell'Atto di impegno.

13. Lazio Innova richiederà ai Beneficiari, con riferimento ai soli progetti ammessi e finanziabili, di inviare la documentazione necessaria alla verifica del rispetto del De Minimis, secondo i modelli in allegato A all'Avviso, che saranno resi disponibili in formato editabile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata al presente Avviso.
14. Effettuate le necessarie verifiche entro i successivi 10 giorni, Lazio Innova ne comunicherà gli esiti alla Direzione regionale Lavoro per l'assunzione del provvedimento amministrativo di concessione del Contributo.

Concessione

15. La determinazione della Direzione Regionale Lavoro di approvazione degli esiti del procedimento amministrativo di Concessione dell'Aiuto sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio («Data di Concessione») e sul sito www.lazioinnova.it.
16. I Richiedenti le cui richieste siano ritenute non ammissibili potranno ricorrere al TAR avverso la Determinazione regionale di cui al precedente comma 12, entro 60 giorni dalla Data di Concessione, o al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla Data di Concessione.

Articolo 9 – Atto di impegno ed erogazione del Contributo

1. Lazio Innova dopo la pubblicazione del provvedimento di Concessione, invia a mezzo PEC la Comunicazione di Concessione ai Beneficiari invitandoli a presentare la documentazione eventualmente necessaria alla verifica del possesso dei requisiti relativi all'assenza di condanne di cui all'art. 4 comma 1 lettera g e, ove applicabile, al rispetto della Disciplina Antimafia. Effettuate le necessarie verifiche, Lazio Innova invia l'Atto di Impegno al Beneficiario a mezzo PEC.
2. Il Beneficiario deve sottoscrivere l'Atto di Impegno entro i 30 giorni successivi con le modalità indicate nella lettera di invito, allegando quanto in essa richiesto.
3. Qualora i Beneficiari non rispettino i suddetti termini e modalità ovvero abbiano perso o non abbiano acquisito i requisiti previsti nell'Articolo 3 del presente Avviso, saranno considerati rinunciatari, e Lazio Innova procederà a darne comunicazione alla Direzione Regionale Lavoro per le conseguenti determinazioni di revoca dell'Aiuto concesso.
4. Il Contributo sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:
 - a. erogazione con stato di avanzamento lavori (SAL):
 - acconto del 40% del contributo concesso se garantito da fidejussione bancaria o assicurativa,
 - erogazione a SAL in misura pari al 50% del contributo concesso, a fronte della rendicontazione di Spese Effettivamente Sostenute in misura pari ad almeno il 50% del piano di investimenti ammesso e a condizione che siano già raggiunti gli obiettivi del Piano Occupazionale,
 - svincolo della fidejussione, a fronte della rendicontazione dell'intero piano di investimenti e delle Spese Effettivamente Sostenute, da presentarsi entro 12 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, sempre a condizione che siano rispettati gli obiettivi del Piano Occupazionale;
 - b. erogazione in unica soluzione
 - erogazione pari al 90% del contributo concesso a fronte della rendicontazione dell'intero piano di investimenti e delle Spese Effettivamente Sostenute, da presentarsi entro 12 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione e a condizione che siano già raggiunti gli obiettivi del Piano Occupazionale.

In entrambe le modalità, l'erogazione dell'ultima tranche, pari al 10% del contributo concesso, avverrà previa verifica del rispetto degli obiettivi del Piano Occupazionale ed in particolare della permanenza in occupazione dei lavoratori assunti/stabilizzati, alla scadenza di 24 mesi dalla presentazione della rendicontazione di saldo del progetto di investimento.

5. Le richieste di SAL, di saldo e di erogazione dell'ultima tranche, devono essere corredate dalla rendicontazione, trasmessa esclusivamente per via telematica tramite il sistema informativo guidato di compilazione e di inoltro GeCoWEB. Le richieste e la documentazione di rendicontazione, ove non diversamente previsto devono essere sottoscritte mediante Firma Digitale dal Legale Rappresentante del Beneficiario. La documentazione di rendicontazione è così composta:
 - a. le Dichiarazioni relative al mantenimento dei requisiti, ove previsto con valore di autocertificazione (D.P.R. 445 del 28/12/2000), debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante del Beneficiario;
 - b. le evidenze documentali riguardanti rispetto degli obiettivi del Piano Occupazionale;
 - c. (SAL e saldo) il prospetto riepilogativo delle spese, corredato della documentazione contabile e documentazione tecnica coerente con le previsioni di cui all'art. 6;
6. Qualora il Beneficiario non presenti la richiesta di saldo e di erogazione dell'ultima tranche, corredata dalla relativa documentazione di rendicontazione entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova provvede a comunicare via PEC l'avvio del procedimento di revoca dell'Aiuto al Beneficiario, concedendo un termine ultimo di 30 giorni per provvedere. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della richiesta e della rendicontazione di saldo fa fede la data di inoltro telematico tramite il sistema GeCoWEB.
7. Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla regolarizzazione della rendicontazione. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è effettuata sulla base della documentazione disponibile. A seguito di conclusione positiva dell'istruttoria, Lazio Innova provvede all'erogazione dando comunicazione degli estremi del pagamento al Beneficiario.
8. Con riferimento verifica del rispetto degli obiettivi del Piano Occupazionale si precisa quanto segue:
 - a. in caso di dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa e licenziamento per giustificato motivo soggettivo dei lavoratori assunti/stabilizzati nei 24 mesi successivi alla presentazione della rendicontazione di cui al comma 4 dell'articolo 9, la Regione provvede a rimodulare il contributo concesso, salvo il caso in cui il Richiedente abbia provveduto entro 30 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro a sostituire tale lavoratore con un altro avente i medesimi requisiti di cui all'art. 3, comma 2, lettere a) e b), e abbia comunicato tale sostituzione a Lazio Innova;
 - b. in caso di pensionamento o dimissioni per giusta causa, la Regione si riserva di revocare il contributo per intero, salvo il caso in cui il Richiedente abbia provveduto entro 30 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro a sostituire tale lavoratore con un altro avente i medesimi requisiti e abbia comunicato tale sostituzione a Lazio Innova;
9. Con riferimento al mantenimento della Sede Operativa in cui realizzare gli investimenti oggetto del contributo di cui all'art. 4, comma 4, e di cui all'art. 6 comma 5 si precisa che è consentito sostituirla con un'altra avente le medesime caratteristiche in cui realizzare tali investimenti o trasferire quelli già realizzati, sempre qualora ciò non rappresenti un motivo di revoca ai sensi dell'art. 5 comma 3 ma il Beneficiario ha l'obbligo di comunicare tale modifica a Lazio Innova entro il termine massimo di 30 giorni da tale sostituzione, al fine di consentire i controlli di cui al comma 2 dell'art. 10.
10. Nelle operazioni aziendali che non comportano l'estinzione del Beneficiario originario e che trasferiscono la responsabilità della realizzazione del Progetto ad un soggetto giuridico terzo ("operazioni societarie e subentro"), intercorse prima dell'erogazione dell'ultima tranche, gli Aiuti concessi o erogati possono essere confermati in capo al subentrante a condizione che quest'ultimo:
 - a. presenti specifica richiesta di subentro; la domanda di modifica del Beneficiario deve essere presentata entro i 30 giorni successivi alla data dell'atto di modifica;
 - b. possenga i requisiti previsti dal presente Avviso;
 - c. nei casi di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, il nuovo soggetto continui ad esercitare l'attività svolta dal Beneficiario originario;

d. assunta, per il periodo residuo, gli obblighi previsti dal presente Avviso e dall'Atto di Impegno in capo al Beneficiario originario se richiesto in solido con il Beneficiario originario per quanto riguarda il rispetto del Piano Occupazionale.

Qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della richiesta di Contributo e la Concessione, le domande di subentro non sono ammesse con conseguente decadenza della Richiesta di Contributo.

Laddove, successivamente al trasferimento dell'Aiuto si debba procedere alla revoca totale o parziale del medesimo, il Beneficiario subentrante risponde anche delle somme erogate al Beneficiario originario.

L'Aiuto concesso e non erogato, dalla data di domanda di subentro o ove altrimenti noto l'evento di modifica a Lazio Innova, è interamente liquidato al Beneficiario subentrante.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

11. Se la modificazione interviene successivamente all'erogazione del saldo, il soggetto subentrante non acquista lo status di Beneficiario, ma resta obbligato al rispetto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 4 del presente Avviso ed al rispetto del Piano Occupazionale se richiesto in solido con il Beneficiario originario.
12. La mancata presentazione della istanza di subentro entro i termini previsti impedisce la liberazione del Beneficiario originale.

Articolo 10 – Altri obblighi del Beneficiario e controlli, informativa ai sensi della Legge 241/90

1. I Beneficiari, oltre a quanto specificato nell'Avviso, sono tenuti a:
 - a. dare corso all'Avvio del Progetto in data successiva alla data di presentazione della richiesta di Contributo via PEC di cui al comma 5 dell'articolo 7;
 - b. comunicare i conti correnti utilizzati e dedicati per le movimentazioni finanziarie inerenti il Progetto in conformità alla Disciplina Tracciabilità Flussi Finanziari;
 - c. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del Beneficiario;
 - d. conservare presso i propri uffici, la documentazione riguardante l'operazione per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile;
 - e. mantenere la Sede Operativa nel territorio regionale del Lazio ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 per almeno i 3 (tre) anni successivi all'erogazione del saldo;
 - f. comunicare, eventuali variazioni sopravvenute dal momento della presentazione della domanda di Sovvenzione che modifichino il Progetto rispetto ai dati comunicati in fase di presentazione della domanda anche rispetto ad aggiornamenti di Dichiarazioni nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di erogazione della Sovvenzione eventualmente concessa, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le Dichiarazioni rese, con riferimento ad elementi tali da modificare i requisiti e gli elementi di valutazione in relazione alla concessione ed erogazione del Contributo;
 - g. comunicare la sostituzione di un lavoratore come stabilito all'art. 9 comma 8;
 - h. comunicare le modifiche della Sede Operativa come stabilito all'art. 9 comma 9;
 - i. comunicare l'eventuale rinuncia o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del Progetto;

- j. far fronte a qualunque ulteriore onere anche ulteriore o imprevisto, necessario alla realizzazione del Progetto.
2. I Beneficiari inoltre acconsentono e devono favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei Progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - a. le spese dichiarate sono state effettivamente sostenute;
 - b. i prodotti e i servizi sono stati effettivamente forniti;
 - c. la spesa dichiarata corrisponde ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal Beneficiario;
 - d. la spesa dichiarata dal Beneficiario è conforme al diritto applicabile e alle condizioni per il sostegno del Progetto;
 - e. rispetto degli obblighi di informazione del sostegno ricevuto di cui ai successivi commi 4 ss. del presente Articolo;
 - f. consenso alla pubblicazione sul sito di Lazio Innova e della Regione Lazio delle informazioni di cui ai successivi commi 4 e seguenti del presente articolo;
 - g. rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 5 comma 6.
 3. La violazione degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 comporta la revoca della Concessione e recupero del Contributo eventualmente erogato.

Obblighi di informazione e pubblicità

4. I Richiedenti, nel presentare richiesta accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi, dell'importo dell'Aiuto concesso, della descrizione sintetica del progetto sovvenzionato inserita nel Formulario nonché l'indirizzo del sito internet fornito dal Beneficiario in sede di richiesta, come previsto dalla Disciplina Trasparenza.
5. La descrizione sintetica del progetto sovvenzionato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, è effettuata mediante un link all'indirizzo internet fornito dal Beneficiario in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare, come stabilito al precedente comma 4, la descrizione sintetica appositamente inserita dal Richiedente nel Formulario on-line.
6. Qualora richiesto da Lazio Innova, i Beneficiari trasmettono una sintesi del Progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati dell'Avviso.

Protezione dei dati personali

7. Ai sensi della Disciplina Privacy il trattamento dei dati forniti a seguito della partecipazione al presente Avviso avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.
8. L'Informativa sul trattamento dei dati personali prevista dalla Disciplina Privacy è contenuta nell'Allegato C al presente Avviso e l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento dei dati in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica incentivi@pec.lazioinnova.it.

Articolo 11 – Rinuncia, annullamento, revoca, e restituzione del Contributo

1. Qualora il Beneficiario non abbia realizzato il progetto imprenditoriale o ne abbia realizzato solo una parte pregiudicandone l'organicità, la funzionalità e il risultato, e comunque in tutti i casi in cui le risorse erogate siano state utilizzate, anche parzialmente, per finalità diverse da quelle cui erano destinate, Lazio Innova

provvede a comunicare al Beneficiario, l'avvio del procedimento di revoca dell'Aiuto. Considerata la finalità prevalentemente occupazionale del Progetto imprenditoriale, non costituiscono causa di revoca modifiche eventualmente apportate alle voci di spesa inizialmente previste nel piano di investimenti, fermo restando quanto previsto all'art. 5, commi 2 e 3 e all'art. 6 per i requisiti di ammissibilità delle Spese, in particolare che le Spese Effettivamente Sostenute rimangano strettamente strumentali all'attività dell'Impresa e a prezzi di mercato, e fermo restando il limite per le spese di consulenza ivi previsto al comma 3. In sede di rendicontazione dovrà essere comunque data evidenza delle modifiche rispetto al piano di investimenti iniziale.

2. L'eventuale rinuncia all'Aiuto da parte del Beneficiario non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.
3. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, il provvedimento di Concessione dell'Aiuto sarà revocato, integralmente o in misura parziale, dalla Direzione Regionale Lavoro e, se del caso, per il recupero delle somme erogate, anche ricorrendo alla riscossione coattiva, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione della revoca stessa, nei seguenti casi:
 - a. mancato possesso, acquisizione o mantenimento dei requisiti previsti per i Destinatari di cui all'art. 3;
 - b. mancata realizzazione del progetto come approvato ed in particolare nei casi previsti dall'art. 5, commi 2 e 3 ovvero: (i) mancato raggiungimento delle Spese Effettivamente Sostenute a saldo, entro 12 mesi dalla data di Concessione dell'Aiuto, per un ammontare almeno pari almeno al 80% delle Spese Ammesse, oppure (ii) mancato rispetto degli obiettivi del Piano Occupazionale almeno nella misura dell'80% di quanto approvato;
 - c. inesistenza, chiusura o trasferimento della Sede Operativa di cui al comma 4 dell'art. 3, incluso il caso in cui il possesso non risulti da idoneo Titolo di Disponibilità ovvero il Beneficiario non sia in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività imprenditoriale e fermo restando quanto consentito dall'art. 9 comma 9 in materia di trasferimenti;
 - d. mancata sottoscrizione dell'Atto di Impegno entro 30 giorni successivi la Comunicazione di Concessione del contributo come previsto all'art. 9, comma 2;
 - e. interruzione anticipata del rapporto di lavoro di cui all'art. 9 comma 8, lettera b);
 - f. il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero o incompleti, per fatti insanabili imputabili al Beneficiario (commi 1 e 2 dell'art. 10);
 - g. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Beneficiario dal presente Avviso o dall'Atto d'Impegno;
 - h. irregolarità amministrative o contabili che si configurino come violazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con particolare riguardo alla normativa in materia di rapporti di lavoro, regolarità contributiva e fiscale;
 - i. verificarsi di altre violazioni di legge e delle norme richiamate nel presente Avviso pubblico.
4. La revoca determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire gli importi già erogati e revocati.
5. La Regione si riserva altresì l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura di due volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del D.Lgs. n. 123/98.
6. Qualora siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 12 - Diritto di accesso, reclami e disposizioni finali

1. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
2. Il responsabile per le attività è il Direttore pro tempore di Lazio Innova S.p.A. o suo delegato. Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è la Direzione regionale Lavoro. I rispettivi nominativi sono pubblicati sui siti web www.lazioinnova.it, e www.regione.lazio.it.
3. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
4. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso Pubblico e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: info@lazioinnova.it e infobandiimprese@lazioinnova.it o al seguente numero telefonico 800989796.
5. La Regione Lazio si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di Sovvenzione. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURL le modifiche intervenute e comunica le modalità di integrazione delle richieste.
6. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si rinvia alle pertinenti disposizioni richiamate nei "Riferimenti normativi" (Appendice n. 2) nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Appendice n. I – Quadro definitorio**Normativa e soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo**

1. **«Aiuto»:** qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ivi compresi gli aiuti De Minimis.
2. **«Avviso»:** il presente documento che invita a presentare Progetti da selezionare per la concessione di contributi a fondo perduto a valere sul “Fondo in favore dei lavoratori e delle imprese dell'indotto del settore dell'aeromobile”. L'Avviso disciplina il procedimento amministrativo per l'accesso, la concessione e l'erogazione delle Sovvenzioni.
3. **«Contributo»:** L'Aiuto concesso a valere sull'Avviso sotto forma di contributo a fondo perduto.
4. **«De Minimis»:** il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “De Minimis” che stabilisce, tra l'altro, che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica in termini di ESL, non può superare Euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (in caso di Impresa Unica operante nel settore dei trasporti di merci su strada per conto terzi tale soglia è ridotta a Euro 100.000).
5. **«Disciplina Anticorruzione»:** Legge n. 190 del 6 novembre 2012, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii..
6. **«Disciplina Flussi Finanziari»:** L. n. 136/2010, modificata dal D.L. 187/2010, convertita con L. n. 217/2010 disciplinante gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari.
7. **«Disciplina Privacy»:** D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii..
8. **«Disciplina Trasparenza»:** D.Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii. e art. 20 della L.R. 16 del 1996.
9. **«Legge Fallimentare»:** Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii..
10. **«Reati di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50»:**
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Soggetti Destinatari, Richiedenti e Beneficiari

11. **«Beneficiario»:** l'Impresa, compresi i Liberi Professionisti, a cui è concessa il Contributo previsto dall'Avviso.
12. **«Destinatari»:** le fattispecie dei soggetti potenzialmente Beneficiari, in quanto in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.
13. **«Impresa»:** ai sensi dell'art. 1 dell'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 si considera Impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica.
14. **«Impresa Autonoma»:** qualsiasi Impresa non classificata come Impresa Collegata o come Impresa Associata ai sensi dell'Allegato I al RGE.
15. **«Impresa Unica»:** l'insieme di Imprese, come definito all'art. 2 (2) del De Minimis, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
- a. un'Impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra Impresa;
 - b. un'Impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra Impresa;
 - c. un'Impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra Impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d. un'Impresa azionista o socia di un'altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra Impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le Imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre Imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.
16. **«Legale Rappresentante»:** le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare il Richiedente o il Beneficiario nei rapporti con i terzi. Nel caso dei Liberi Professionisti non costituiti in forma societaria è il Libero Professionista stesso. Nel caso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese Italiano è la o le persone che ivi risultano dotate di tali poteri, compreso il titolare di Ditta Individuale.
17. **«Libero Professionista»:** soggetto giuridico equiparato alle Imprese dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in quanto soggetto che esercita attività economica; se non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese, devono essere titolari di Partita IVA; ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente Avviso per le Imprese si intende applicata anche ai Liberi Professionisti a partire dal rispetto dei parametri dimensionali di PMI.
18. **«Parti Correlate»:** ai fini del presente Avviso si intendono parti correlate con l'Impresa Beneficiaria:
- a. qualunque Impresa che risulti Impresa Unica con l'Impresa Beneficiaria ovvero siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
 - b. le persone fisiche che siano:
 - i. Legale Rappresentante, amministratore o socio del Richiedente o Beneficiario;
 - ii. il coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del Legale rappresentante, o amministratore o socio controllante del Richiedente o Beneficiario;
 - iii. nonché qualunque Impresa che abbia tra i loro soci o titolari o amministratori, che siano persone fisiche che ricadono nei casi di cui sopra.
19. **«Registro delle Imprese»:** il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.
20. **«Richiedente»:** il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede l'Aiuto previsto dall'Avviso.

21. **«Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50»:** sono quelli identificati dalla norma, dalla relativa giurisprudenza e dalle precisazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) per adattarli alla varietà di circostanze concrete, in relazione ai quali sarà verificato il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 10. A titolo esemplificativo si indicano:
- a. il Libero Professionista medesimo, se il Richiedente è un Libero Professionista;
 - b. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
 - c. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente è una società in nome collettivo (S.N.C.);
 - d. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
 - e. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente con meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, Soggetti di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
 - f. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui alle precedenti lettere da c) a e) nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
 - g. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui la Sovvenzione è destinata o comunque riferibile, per gli Enti pubblici e per gli altri Enti che non rientrano nei casi di cui alle lettere da a) a e).

Procedure

22. **«Atto di Impegno»:** documento che regola i rapporti fra Lazio Innova e il Beneficiario; l'Atto di Impegno contiene almeno i seguenti elementi:
- a. le condizioni per il finanziamento relative al Progetto, compresi i requisiti specifici;
 - b. il piano finanziario;
 - c. il termine per il completamento del Progetto;
 - d. gli obblighi e i vincoli in capo al Beneficiario previsti nell'Avviso, nonché eventuali ulteriori condizioni specifiche.
23. **«Comunicazione della Concessione»:** comunicazione con cui Lazio Innova informa tramite PEC il Beneficiario dell'avvenuta Concessione della Sovvenzione.
24. **«Concessione»:** l'atto amministrativo di concessione al Beneficiario dell'Aiuto previsto dall'Avviso, assunto dalla competente Direzione regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL). Per **«Data di Concessione»** si intende tale data di pubblicazione.
25. **«Dichiarazioni»:** Dichiarazioni da inviare via PEC in sede di presentazione della richiesta, da redigersi in conformità con i modelli di cui all'Allegato A al presente Avviso e resi disponibili sul sito www.lazioinnova.it, da sottoscrivere con Firma Digitale, ed inviare con le modalità previste nel presente Avviso.
26. **«Domanda»:** modulo di richiesta di accesso all'agevolazione, che sarà autocomposto dal sistema GeCoWEB dopo la finalizzazione del Formulario, in conformità al modello di cui all'Allegato A al presente Avviso, da sottoscrivere con Firma Digitale e presentare con le modalità indicate nel presente Avviso.

27. **«Fideiussione»:** fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre la data massima consentita per la presentazione della rendicontazione a saldo, oppure con rinnovo automatico che consenta di coprire tale periodo, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.
28. **«Firma Digitale»:** la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. – c.d. “Codice dell'Amministrazione Digitale” - e relative norme tecniche).
29. **«Formulario»:** modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'Avviso per la valutazione del Progetto presentato e/o della richiesta di Contributo. Il Formulario può essere compilato solo on-line attraverso il sistema GeCoWEB.
30. **«GeCoWEB»:** la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio per le Imprese, gli enti e le persone fisiche, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del geco presente sulla home page, oppure all'indirizzo <https://gecoweb.lazioinnova.it/>. Il sistema permette l'accreditamento per le Imprese attraverso la smart-card o token USB rilasciata dalle CCIAA e per i soggetti non iscritti al Registro delle Imprese Italiano attraverso la procedura di registrazione che consentirà di avere le credenziali di accesso alla piattaforma. Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina <http://www.lazioinnova.it/gecoweb/>.
31. **«PEC»:** Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC dei Richiedenti o Beneficiari essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82). L'indirizzo PEC dei Richiedenti o Beneficiari iscritti al Registro delle Imprese Italiano è la PEC ivi registrata (una versione "virtuale" della sede legale) ai sensi dell'art. 16 comma 6 il D.L. 185/08, convertito nella L. 2/2009. Negli altri casi è l'indirizzo PEC fornita dal Richiedente in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dagli stessi formalmente indicato. L'indirizzo PEC di Lazio Innova valido ai fini della procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Progetto, attività, spese ammissibili

32. **«Sede Operativa»:** l'unità locale operativa sul territorio della regione Lazio, censita nel Registro delle Imprese Italiano, in cui l'Impresa svolga l'attività produttiva o di erogazione di servizi relativa al Progetto; in caso di Liberi Professionisti, si fa riferimento al domicilio professionale risultante dal modello dell'Agenzia delle Entrate “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA”.
33. **«Spesa Effettivamente Sostenuta»:** la Spesa Ammissibile sostenuta dal Beneficiario, inerente al Progetto ritenuto ammissibile e correttamente rendicontata, giustificata da fattura o documento contabile equivalente («Titolo di Spesa») ad esso intestato che risulti interamente pagato da parte del Beneficiario a mezzo bonifico bancario, ricevuta bancaria, RID, SDD (Sepa Direct Debit) nonché, solo nei casi espressamente previsti, con carta di credito/bancomat intestata al Beneficiario con delega al legale rappresentante o altro dipendente dell'Impresa e relativo addebito bancario.
34. **«Spese Ammesse»:** voci di spesa ritenute ammissibili al termine della procedura di istruttoria e valutazione, sulle quali è calcolato l'Aiuto concesso.
35. **«Spese Ammissibili»:** voci di spesa che si riferiscono al Progetto per cui si richiede il Contributo e che siano coerenti con le tipologie indicate nell'Avviso.
36. **«Titolo di disponibilità»:** qualsiasi titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'Avviso il possesso del Titolo di disponibilità, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art. 18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro; è inoltre considerato titolo idoneo

l'Autorizzazione alla Delocalizzazione Temporanea concessa dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio ai sensi dell'Ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19/12/2016.

Appendice n. 2 – Riferimenti normativiComunitari

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De Minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Nazionali

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle Imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- Legge n. 125 del 30 ottobre 2013, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro" e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 22 del 4 marzo 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D. Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n.183".
- D.Lgs. n. 148 del 14 settembre 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Regionali

- Legge Regionale n. 25 del 20 novembre 2011 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e ss.mm.ii.
- Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, , e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;
- Legge Regionale n. 17 del 31 dicembre 2016 - Legge di stabilità regionale 2017;
- Legge Regionale n. 18 del 31 dicembre 2016 – "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019"
- Legge Regionale n. 31 del 24 dicembre 2008 – "Misure straordinarie in favore dei lavoratori e dell'indotto, coinvolti dalla crisi aziendale del gruppo Alitalia"
- Legge Regionale n. 12 del 10 agosto 2016 – "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione"
- Regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002, denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii;

AVVISO PUBBLICO

“Fondo in favore dei lavoratori e delle imprese dell’indotto del settore dell’aeromobile”

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO

PREMESSA

Ai sensi dell’articolo 7 dell’Avviso, le richieste possono essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma digitale GeCoWEB.

Il presente Allegato A, parte integrante dell’Avviso, fornisce le istruzioni per la compilazione del Formulario GeCoWEB per la presentazione del Progetto e la richiesta del contributo.

Nel presente documento sono rappresentate le sezioni del Formulario ed i campi da compilare on line, dando modo così di preparare anticipatamente il materiale da caricare, fornendo al contempo informazioni e spiegazioni per renderne il più possibile semplice la corretta compilazione.

I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente documento con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni dell’Avviso (Appendice I - Quadro Definitorio), ferma restando la validità di tutte le definizioni ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti.

PASSO I – Registrazione/accreditamento al sistema GeCoWEB

Anzitutto occorre procedere alla registrazione del Richiedente nel sistema GeCoWEB ed alla compilazione dei relativi dati anagrafici.

La procedura di registrazione/accreditamento si conclude con l’attribuzione di un Codice Unico Identificativo (CUI), da utilizzare per i successivi accessi al sistema (si consiglia di fare una copia elettronica per evitare errori nella lettura e trasposizione di cifre e lettere).

Relativamente a questo Avviso, i canali di accesso a GeCoWEB, anche per l’inserimento iniziale dei dati anagrafici, sono due, così definiti nella pagina di benvenuto:

- “Accedi come Impresa”: riservato ai Richiedenti che sono Imprese iscritte al Registro delle Imprese Italiano.
- “Accedi come persona fisica”: riservato ai Richiedenti che sono Liberi Professionisti o Imprese non iscritte al Registro delle Imprese Italiano (Imprese Estere); conseguentemente il successivo log-in dovrà essere effettuato selezionando l’opzione “Liberi Professionisti/Imprese Estere” e non l’opzione “Persona Fisica”.

L’accesso come Impresa richiede il possesso del token o della smart-card rilasciata dalle CCIAA, che permette il collegamento automatico al Registro delle Imprese Italiano per cui non è necessario riprodurre dati ed informazioni già ivi registrate (ad es. poteri dei firmatari, bilanci depositati, sedi operative, oggetto sociale, etc.).

Le Imprese iscritte al Registro delle Imprese Italiano DEVONO accedere utilizzando il token o la smart-card rilasciata dalla CCIAA.

L’accesso come “persona fisica” è riservato ai Liberi Professionisti e alle Imprese Estere: non avendo collegamenti con analoghe banche dati pubbliche, è necessario inserire manualmente dati e informazioni nel sistema GeCoWEB.

I dati che devono inserire nel sistema i Liberi Professionisti e le Imprese Estere per la registrazione sono:

Dati anagrafici

Nome	Cognome	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Email	Data di nascita	Stato di nascita
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Luogo estero di nascita		
<input type="text"/>		

Indirizzo di residenza

Indirizzo	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Dati anagrafici Attività

Ragione Sociale	P.IVA	Codice Fiscale
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Forma Giuridica	Data Costituzione	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Indirizzo Sede Legale

Indirizzo Sede Legale	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
FAX	E-mail	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Indirizzo Sede Operativa

Indirizzo Sede Operativa	Civico	CAP
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
FAX		
<input type="text"/>		
PEC	Classificazione dimensionale	Codice ATECO 2007
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Anno di Riferimento	Fatturato di riferimento	Dipendenti anno di riferim.to
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Nome Albo Professionale	Numero Albo Professionale	Data iscrizione Albo
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Provincia	Comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

PASSO 2 – selezione del formulario relativo all’Avviso.

Una volta che il Richiedente è registrato, ricevuta la mail per la conferma della registrazione contenente il CUI (codice Unico Identificativo), può entrare nuovamente nel sistema, tramite le stesse modalità di accesso usate per la prima volta in fase di registrazione, e quindi aprire il Formulario vero e proprio selezionando dal menu a tendina della schermata introduttiva presente in alto a destra nel sistema GeCoWEB come da immagine seguente:

“Fondo in favore dei lavoratori e delle imprese dell’indotto del settore dell’aeromobile”

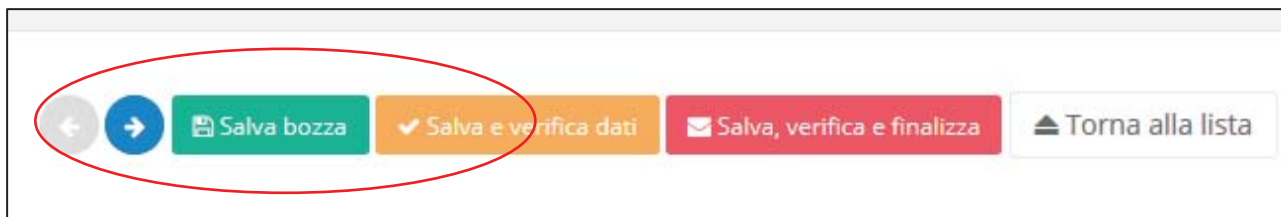
The screenshot shows the GeCoWEB interface. At the top left is the GeCoWEB logo. At the top right is a 'Log out' button. Below the logo is the text 'Gestione Formulari'. On the right side, there is a dropdown menu with the selected option 'Fondo in favore dei lavoratori e delle imprese dell'indotto del settore dell'aeromobile' and a 'Configura nuovo Formulario' button next to it.

Cliccare sul pulsante “COMPILA NUOVA DOMANDA”.

Si apre quindi la seguente maschera iniziale relativa alla “Tipologia di soggetto richiedente”, in questo caso precompilata.

<p>Impresa Singola <input checked="" type="radio"/> Si <input type="radio"/> No</p>
--

È necessario cliccare sul tasto “salva Bozza” per poter andare avanti nella compilazione del Formulario, come di seguito indicato.



Sezione Anagrafica

A questo punto sarà possibile visualizzare la sezione Anagrafica, che sarà diversa a seconda della modalità di accesso al sistema, descritte al PASSO I del presente documento, e che rappresenterà le seguenti informazioni:

Impresa iscritta al Registro delle Imprese Italiano

Codice fiscale <input type="text"/>	CUI <input type="text"/>	Ragione Sociale <input type="text"/>
Mandataria <input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No	Forma Giuridica <input type="text"/>	Data costituzione <input type="text"/>
Partita IVA <input type="text"/>	Indirizzo sede legale <input type="text"/>	N. civico <input type="text"/>
CAP <input type="text"/>	Provincia <input type="text"/>	Comune <input type="text"/>
Telefono <input type="text"/>	Fax <input type="text"/>	Email <input type="text"/>
PEC <input type="text"/>	Modifica qui sede operativa (selezionare tra quelle iscritte) <input type="text"/>	Sede Operativa Lazio <input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No
Indirizzo <input type="text"/>	Civico <input type="text"/>	CAP <input type="text"/>
Provincia <input type="text"/>	Comune <input type="text"/>	Codice ATECO 2007 <input type="text"/>
Descrizione ATECO <input type="text"/>	Anno di riferimento <input type="text"/>	Fatturato anno di riferimento <input type="text"/>
Dipendenti anno di riferimento <input type="text"/>		

Tutte le informazioni sopra riportate risulteranno precompilate.

È richiesto di selezionare la sede operativa interessata dal Progetto, nel caso ne risultino più d'una registrate presso il Registro delle Imprese Italiano.

È necessario, inoltre, selezionare la "Classificazione Dimensionale" dell'Impresa Richiedente, utilizzando la maschera sotto riportata.

Classificazione dimensionale			
<input type="radio"/> Microimpresa	<input type="radio"/> Piccola impresa	<input type="radio"/> Media impresa	<input type="radio"/> Grande impresa

Con riferimento al presente Avviso sono ammissibili Imprese di ogni classe dimensionale.

Si fa presente che è possibile utilizzare il campo di testo appositamente previsto e denominato "L'impresa rispetta i requisiti previsti dal bando per le seguenti motivazioni" per segnalare eventuali dati non aggiornati, errori o per fare precisazioni sui dati precompilati.

Libero Professionista / Impresa Estera

Nel caso di Liberi Professionisti o Imprese non iscritte al Registro delle Imprese Italiano il sistema ripropone i dati forniti al momento della registrazione, come compilati al PASSO I, che pertanto non vengono qui ripetuti.

Sezione Rappresentanti aziendali

Nella sezione "Rappresentanti aziendali" il sistema carica automaticamente dal Registro delle Imprese Italiano i dati relativi al Legale Rappresentante ovvero i dati forniti nel PASSO I nel caso di Liberi Professionisti e Imprese Estere.

Vanno invece compilate in entrambi i casi le informazioni relative al Referente del Progetto.

Nome	Cognome	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fax	Email personale	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

PASSO 3 – Descrizione del Progetto per il quale è richiesto il Contributo

Per la descrizione del Progetto per il quale è richiesto il contributo vanno utilizzate le sezioni "Anagrafica Progetto Agevolabile" e "Caratteristiche del Progetto" compilando i box disponibili di seguito riportati.

E' evidente che la chiarezza della descrizione del Progetto è molto importante sia per valutare la congruità e pertinenza delle spese su cui è richiesto il Contributo.

In ciascun box sono riportate delle indicazioni per favorire la chiarezza delle descrizioni.

Anagrafica del Progetto Agevolabile

Titolo del Progetto

Eventuale Acronimo del Progetto

Durata del Progetto (in mesi)

Descrizione sintetica del Progetto (max 3.000 caratteri)

Descrivere:

- Elementi essenziali del piano di investimenti e del Piano Occupazionale (Sintesi)
- Obiettivi che l'azienda intende perseguire attraverso la realizzazione del Progetto.

N.B. Le informazioni contenute nel box saranno rese pubbliche ai sensi del art. 27 D.lgs. 33/2013.

Caratteristiche del Progetto

Descrizione del Progetto (max. 25.000 caratteri)

Illustrare in modo Organico e Funzionale:

- a. il «**Piano Occupazionale**». Tale Piano Occupazionale rappresenta le previsioni di nuove assunzioni e/o stabilizzazioni ai sensi dell'Avviso.
- b. le caratteristiche fondamentali del Progetto con particolare riferimento alle spese previste nel piano di investimento;
- c. le stime e le ipotesi di crescita aziendale e di riposizionamento che sono alla base del piano di investimenti con elementi per determinare la loro pertinenza e congruità;
- d. il posizionamento (attuale) del Richiedente rispetto al mercato di riferimento.

PASSO 4 – Inserimento Spese Ammissibili e relativi preventivi/altra documentazione

Le Spese Ammissibili vanno inserite in GeCoWEB compilando le singole sezioni relative alle “Tipologie di Investimento” nelle quali sono riclassificate le voci di spesa previste per la realizzazione del Progetto.

Il sistema propone specifiche tabelle per l'inserimento delle informazioni richieste e richiede che siano allegati i relativi preventivi o altri documenti assimilabili rilevanti.

Le Spese Ammissibili in base all'Avviso sono classificate nelle Tipologie di Investimento indicate nel quadro che segue, che corrispondono ad altrettante sezioni disponibili nel sistema GeCoWEB, per il caricamento dei dati.

“TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO” (classificazione GeCoWEB)	SPESA AMMISSIBILE (articolo 6 comma 2 Avviso)
Investimenti Materiali o Immateriali	<ul style="list-style-type: none"> • nuove attrezzature quali mobili, arredi, impianti, macchinari per ufficio, • attrezzature e beni strumentali necessari e strettamente funzionali alla manutenzione degli interventi realizzati, • attrezzature, impianti e strutture funzionali all'erogazione di servizi di interesse collettivo nell'ambito delle attività di impresa, • acquisto, ristrutturazione, adeguamento di beni immobili, • progettazione e/o realizzazione di sistemi multimediali per l'utilizzo di tecnologie innovative, • realizzazione e/o acquisto di materiali hardware, software, brevetti e licenze d'uso, • opere dell'ingegno e diritti d'autore;
Servizi di consulenza (a corpo)	<ul style="list-style-type: none"> • Incarichi Professionali per la realizzazione degli Investimenti.
	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di consulenza specialistica strumentale alla preparazione e realizzazione del Progetto
	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di consulenza a corpo per l'Assistenza alla predisposizione della Richiesta e del Progetto di Investimento.
Costo del personale non dipendente (Consulenza a giornata/ora)	<ul style="list-style-type: none"> • Incarichi Professionali per la realizzazione degli Investimenti.
	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di consulenza specialistica strumentale alla preparazione e realizzazione del Progetto
	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di consulenza per l'Assistenza alla predisposizione della Richiesta e del Progetto di Investimento
Costi indiretti e altri oneri	<ul style="list-style-type: none"> • Costi per l'ottenimento della fideiussione

Selezionando la specifica “Tipologia di Investimento” fra quelle sopra indicate, il sistema presenterà una tabella nella quale inserire i dati relativi alla voce di Spesa Ammissibile.

Le tabelle sono in parte sempre uguali per tutte le “Tipologie di Investimento” ed in parte variano, in quanto le informazioni richieste sono diverse in relazione alle caratteristiche della relativa spesa ammissibile.

La parte sempre uguale è composta da sei colonne che presentano valori predefiniti:

a	b	c	d	e	f
Azienda	Tipologia Intervento	Tipologia Investimento	Spesa Ammissibile	Attività (campo vuoto)	Regolamento

Istruzioni

- a. "Azienda": il campo Azienda riporta il nominativo del Richiedente; non va effettuata alcuna scelta.
- b. "Tipologia di Intervento": in questo Avviso riporta la medesima definizione della Tipologia di Investimento.
- c. "Tipologia di Investimento": è la classificazione delle spese prevista dal sistema GeCoWEB che è stata selezionata; in particolare per la Tipologia di Investimento denominata "Investimenti" consentirà di selezionare fra Investimenti Materiali e Investimenti Immateriali
- d. "Spesa Ammissibile": sono le singole voci di spesa previste dalla classificazione GeCoWEB per ogni "Tipologia di Investimento".
- e. "Attività": campo non valorizzato;
- f. "Regolamento": il sistema valorizza automaticamente la categoria di Aiuto.

Le colonne successive sono in numero variabile, dipendono dalla "Tipologia di Investimento" selezionata e devono essere compilate con i dati opportuni.

INVESTIMENTI

Descrizione del Bene da acquistare	Costo imputabile al progetto

SERVIZI DI CONSULENZA A CORPO

Descrizione	Nominativo(*)	Costo

COSTO PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE

Nominativo(*) del personale non dipendente	Qualifica(*)	Costo Unitario	N° ore	Tot. Costo

(*) Riportare il Nominativo del Consulente che fornisce il servizio a giornata/ore.

COSTI INDIRETTI E ALTRI ONERI

Descrizione	Costo imputabile al progetto
Costo della fideiussione	

In fondo ad ogni singola sezione relativa alla specifica "Tipologia di Investimento" è previsto uno spazio (con relativo pulsante verde) per il caricamento dei file relativi ai preventivi di spesa o altra documentazione utile a verificare la congruità delle spese.

Ogni singolo documento caricato è attribuito ad una delle voci di Spesa Ammissibile inserite.

È disponibile un riquadro nel quale indicare una descrizione del documento caricato.

PASSO 6 – Allegati

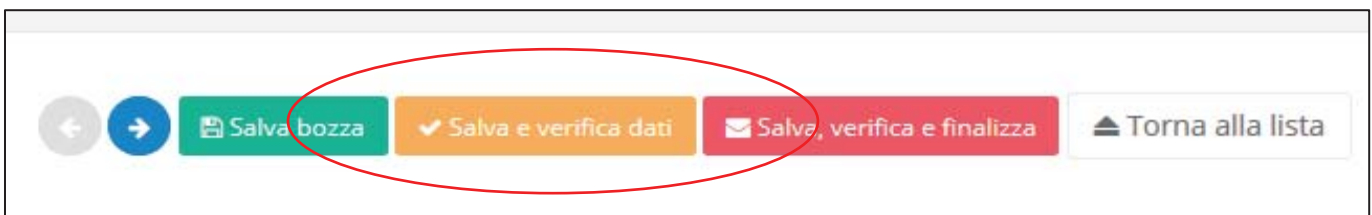
Al Formulário – prima della sua finalizzazione – **dovrà essere allegata, in formato *.pdf o immagine**, la seguente documentazione tecnica:

- *(per i liberi professionisti)* Ultimo modello di “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA” presentato all’Agenzia delle Entrate
- *(per tutti i richiedenti che non sono tenuti al deposito dei bilanci)* dichiarazione dei redditi o equivalente documento ufficiale dal quale siano desumibili i dati di bilancio
- *(per le imprese estere, non iscritte al Registro delle Imprese Italiano)* Documentazione attestante i poteri di firma del soggetto che sottoscrive con Firma Digitale la Domanda e le Dichiarazioni

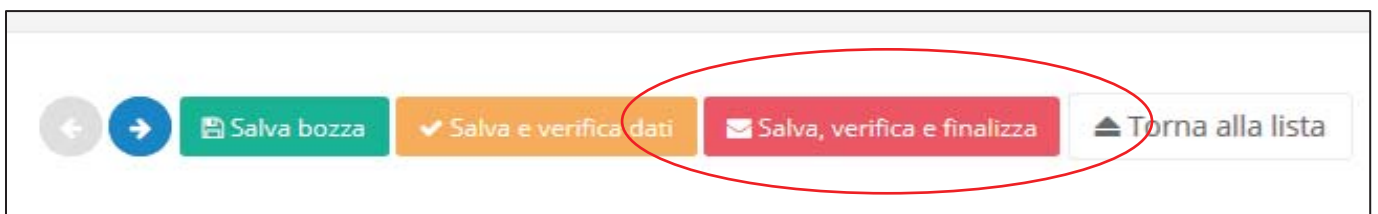
Possono inoltre essere allegati altri documenti che il Richiedente ritiene utili alla valutazione del Progetto presentato.

PASSO 7 – Finalizzazione del Formulário

Il sistema GeCoWEB consente di visualizzare, salvare, verificare e modificare quanto inserito (compresi gli allegati) (pulsante “Salva e verifica dati”).



Per l’assegnazione del protocollo è necessario utilizzare il comando “Salva, verifica e Finalizza”,



che rende il Formulário (e quindi il Progetto per il quale è richiesto il contributo) non più modificabile.

Selezionando “torna alla lista” si accede alla schermata di “gestione domande” del sistema GeCoWEB.

Utilizzando il tasto “Stampa” il sistema produce la documentazione autocomposta di cui all’Allegato B all’Avviso.



Tale documentazione, composta dalla Domanda e dalla Dichiarazione di assolvimento dell’Imposta di Bollo (Documento 1 e Documento 2 dell’Allegato B all’Avviso), deve essere obbligatoriamente inviate via PEC a partire dalle ore 12 del 12 ottobre 2017.

La data di invio della PEC rileva ai fini dell’ordine cronologico di assegnazione delle risorse stanziare.

Con il codice CUI acquisito si potrà continuare ad accedere al sistema per monitorare lo stato della procedura e, in caso di concessione del Contributo, per caricare i documenti per la rendicontazione.

Maggiori informazioni sul funzionamento di GeCoWEB sono contenute nelle apposite guide accessibili dall’interno del sistema stesso o possono essere richieste all’indirizzo di posta elettronica (e-mail) helpgecoweb@lazioinnova.it.

I quesiti tecnici ed amministrativi sull’Avviso possono invece essere posti inviando una e-mail all’indirizzo di posta elettronica infobandiimprese@lazioinnova.it.

Si precisa che in nessun modo possono essere tuttavia fornite anticipazioni per quanto riguarda gli aspetti riguardanti la valutazione dei Progetti, di competenza della Commissione di Valutazione.

ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO

“Fondo in favore dei lavoratori e delle imprese dell’indotto del settore dell’aeromobile”

ISTRUZIONI E MODULISTICA - DOMANDA E RELATIVE DICHIARAZIONI

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. ISTRUZIONI RELATIVE ALLA DOMANDA E AGLI ALLEGATI**
- 3. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI AL DE MINIMIS**
- 4. MODULISTICA**

Domanda e relativi allegati

- Documento 1 – Domanda
- Documento 2 – Dichiarazione di Assolvimento dell’imposta di bollo
- Documento 3 – Dichiarazione relativa a conflitto di interessi (EVENTUALE)

Documenti relativa al De Minimis, da fornire successivamente, su richiesta di Lazio Innova

- Documento 4 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis
- Documento 5 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell’Impresa Unica

Quesiti sulle modalità di compilazione dei moduli possono essere richiesti all’indirizzo mail infobandiimprese@lazioinnova.it.

Quesiti sull’utilizzo del sistema GeCoWEB possono essere richiesti all’indirizzo mail helpgecoweb@lazioinnova.it

I. PREMESSA

La modulistica è suddivisa in:

- **DOMANDA E ALLEGATI** – da inviare a mezzo PEC con le modalità e nei termini indicati all'articolo 7 dell'Avviso;
- **DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL DE MINIMIS, DA FORNIRE SUCCESSIVAMENTE, SU RICHIESTA DI LAZIO INNOVA** – moduli da utilizzare per fornire a Lazio Innova le informazioni necessarie a verificare quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda, in relazione al possesso dei requisiti di cui al Regolamento De Minimis, a seguito del campionamento o comunque successivamente alla verifica di ammissibilità e finanziabilità del Progetto presentato.

Si suggerisce di prendere visione delle istruzioni per la compilazione della documentazione relativa al possesso dei requisiti De Minimis, non solo per corretta la compilazione dei relativi documenti, ma soprattutto perché siano rilasciate consapevolmente le dichiarazioni relative al De Minimis contenute nella Domanda.

La Domanda e la Dichiarazione di Assolvimento dell'imposta di bollo (Documento 1 e Documento 2) sono autocomposti dal sistema GeCoWEB al momento della finalizzazione del Formulario; i campi riportati fra virgolette («...») saranno compilati automaticamente (autocomposizione) dal sistema.

Il Documento 3 (Dichiarazione relativa al conflitto di interessi - eventuale) e i Documenti 4 e 5 da fornire successivamente su richiesta di Lazio Innova non sono generati dal sistema GeCoWEB; i moduli di ogni Documento sono disponibili in formato editabile sul sito www.lazioinnova.it nell'apposita pagina dedicata all'Avviso per il "Fondo in favore dei lavoratori e delle imprese dell'indotto del settore dell'aeromobile".

La documentazione da fornire successivamente deve essere presentata su richiesta di Lazio Innova entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, che specificherà quali documenti fornire. Il mancato invio della documentazione richiesta impedisce il perfezionamento della concessione dei contributi. Lazio Innova si riserva comunque di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

Tutti i Documenti devono essere sottoscritti con Firma Digitale del dichiarante:

- nel caso di soggetti iscritti al Registro delle Imprese Italiano, i poteri del firmatario devono risultare da tale Registro;
- nel caso di persone fisiche, inclusi i Richiedenti Liberi Professionisti, la Firma Digitale deve essere quella della persona fisica che rilascia le dichiarazioni o sottoscrive la Domanda;
- nel caso di persone giuridiche non iscritte al Registro delle Imprese Italiano (imprese straniere), è invece necessario allegare al Formulario, prima della finalizzazione dello stesso, la documentazione attestante il potere del firmatario di impegnare legalmente la persona giuridica per la quale è resa la dichiarazione.

Inoltre si evidenzia che è possibile apporre la Firma Digitale in tutti i punti in cui è richiesta, ovvero sottoscrivere l'intero file; in tal caso la firma si intenderà comunque apposta in tutti i punti in cui è richiesta.

Tutte le dichiarazioni devono riguardare dati ed informazioni valide con riferimento alla data di presentazione della domanda e alla data di sottoscrizione del Documento.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente documento con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni di cui all'Appendice I dell'Avviso, ferma restando la validità di tutte le definizioni ricomprese nei regolamenti, negli orientamenti, nelle discipline e in tutte le norme Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti.

2. ISTRUZIONI RELATIVE ALLA DOMANDA E AGLI ALLEGATI

La Domanda (**Documento 1**) e la Dichiarazione di Assolvimento dell'imposta di bollo (**Documento 2**) sono autocomposti in un unico file .pdf dal sistema GeCOWEB, successivamente alla finalizzazione del Formulario.

Prima di essere inviato via PEC, il documento deve essere opportunamente sottoscritto con Firma Digitale dal Legale Rappresentante del Richiedente che ha compilato il Formulario, i cui dati saranno automaticamente indicati nel documento autocomposto dal sistema GeCoWEB

Alla stessa PEC deve essere allegato il **Documento 2** "Dichiarazione di Assolvimento dell'Imposta di Bollo".

Si sottolinea che il **Documento 2**, generato dal sistema GeCoWEB, deve essere completato apponendo la marca da bollo a servizio della Domanda. Il file .pdf deve pertanto essere stampato, completato applicando la marca da bollo, scansionato e quindi opportunamente sottoscritto con Firma Digitale del Legale Rappresentante del Richiedente.

La Domanda (Documento 1) deve essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it entro i termini previsti nell'Avviso.

La dichiarazione di Assolvimento dell'imposta di bollo (Documento 2) deve essere allegata alla PEC di invio della Domanda.

Inoltre, dovrà essere allegato alla Domanda il Documento 3 (Dichiarazione relativa al conflitto di interessi) solo nel caso in cui il firmatario della Domanda abbia rapporti di parentela che generano conflitto di interessi.

3. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI AL DE MINIMIS

Al fine delle verifiche relative agli Aiuti De Minimis, in applicazione dell'Allegato I dell'RGE e al Reg De Minimis, si fa riferimento a tutte le imprese che hanno con il Richiedente le seguenti relazioni, che definiscono il concetto di "**Impresa Unica**":

1. relazioni dirette fra imprese (**IMPRESE COLLEGATE direttamente**):

- (i) un'impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- (ii) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- (iii) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- (iv) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

2. Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre Imprese. (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre Imprese**)

Sono rilevanti gli Aiuti De Minimis richiesti o ottenuti dalle Imprese rientranti nel perimetro dell'Impresa Unica nell'esercizio in corso e nei due precedenti.

Qualora l'Aiuto De Minimis richiesto o ottenuto non sia in forma di Sovvenzione (contributo a fondo perduto) ma in forma diversa (ad esempio garanzia o finanziamento agevolato), l'importo dell'Aiuto De Minimis da indicare è la corrispondente Equivalente Sovvenzione Lorda, o "ESL", che è comunicata al beneficiario dal soggetto che eroga l'Aiuto De Minimis.

Si precisa che per Aiuto De Minimis “OTTENUTO” si deve intendere un Aiuto che sia stato concesso.

Solo qualora l’Aiuto effettivamente erogato (a saldo) sia di importo inferiore rispetto all’Aiuto concesso, si potrà rettificare il valore del De Minimis utilizzato per effetto della concessione. Pertanto, ove si verifichi tale caso, nelle tabelle va indicato tale minore importo, nell’apposita colonna.

Al fine di evitare confusione, si raccomanda di non indicare fra gli Aiuti erogati le erogazioni parziali (anticipazioni o SAL), **ma solo le erogazioni completate**, sia nel caso in cui l’importo erogato sia pari a quello concesso, sia nel caso in cui l’importo complessivamente erogato sia risultato inferiore a quello concesso.

Il Documento 6 - e quindi ove applicabile il **Documento 7** - sarà richiesto da Lazio Innova per la verifica del rispetto dei requisiti previsti dal De Minimis.

Se l’Impresa Richiedente ha con altre imprese “relazioni” fra quelle sopra indicate ai punti 1 e 2, deve indicare nella tabella prevista nel Documento 6 tutti i nominativi delle Imprese con le quali ha tali relazioni.

Il Documento 6 deve essere sempre compilato, quando richiesto da Lazio Innova, anche se il Richiedente e/o le altre imprese facenti parte dell’Impresa Unica non hanno richiesto o ottenuto aiuti De Minimis nell’esercizio in corso e nei due precedenti.

Il Documento 6 deve essere sottoscritto con Firma Digitale dal Legale Rappresentante.

Il Documento 7 deve essere compilato dalle imprese che hanno con l’impresa Richiedente “Relazioni” fra quelle sopra indicate ai punti 1 e 2, che pertanto fanno parte dell’Impresa Unica, in quanto è necessario per la verifica del rispetto dei limiti previsti dal De Minimis

Il Documento 7 deve essere sempre compilato dalle Imprese indicate dal Richiedente nella tabella del Documento 6, anche se tali Imprese non hanno richiesto o ottenuto aiuti De Minimis nell’esercizio in corso e nei due precedenti.

Il Documento 7, opportunamente compilato, deve essere sottoscritto con Firma Digitale dal Legale Rappresentante dell’Impresa che rilascia la dichiarazione.

E’ fatto salvo il caso in cui il Richiedente possa dichiarare direttamente i dati relativi ad altre Imprese, ricorrendo l’obbligo di bilancio consolidato di cui all’art. 25 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 ed anche nei casi di esonero o esclusione di cui agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 127 del 9 aprile 1991.

**FONDO IN FAVORE DEI LAVORATORI E DELLE IMPRESE DELL'INDOTTO DEL
SETTORE DELL'AEROMOBILE****DOMANDA**

Alla domanda deve essere destinata una marca da bollo da 16,00 Euro debitamente annullata e la cui copia deve essere fornita nell'Allegato 2(d) Assolvimento dell'Imposta di Bollo.

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma

Oggetto: Domanda Prot. n. «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» sull'Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente «RAGIONESOCIALE»/Libero Professionista Richiedente in forma singola

CHIEDE

L'ammissione alla Sovvenzione prevista dall'Avviso in oggetto, per la realizzazione del Progetto imprenditoriale «TITOLO PROGETTO» definito in dettaglio nel Formulario sopra indicato e nei suoi allegati;

DICHIARA

- di aver preso visione dell'Avviso in oggetto
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata**
decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'Impresa Richiedente:

- a. rientra nella definizione di Impresa, ai sensi dell'articolo I dell'Allegato I al RGE;

- b. è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese, ovvero, in caso di Liberi Professionisti non costituiti in forma societaria, è titolare di Partita IVA;
- c. non opera nei settori esclusi di cui al comma 3 dell'articolo 3 dell'Avviso;
- d. non ha effettuato nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda:
 - i. licenziamenti per giustificato motivo oggettivo individuali o plurimi, ai sensi della normativa vigente
 - ii. licenziamenti collettivi ai sensi della normativa vigente;
 - iii. procedure di mobilità ai sensi della normativa vigente.
- e. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti (*tale requisito non si applica ai Liberi Professionisti*);
- f. ha restituito o depositato in un conto bloccato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle Autorità nazionali e regionali;
- g. rispetta i limiti previsti dalla normativa in materia di "De Minimis" ed in particolare ha, entro tali massimali, capienza sufficiente al riconoscimento della Sovvenzione richiesta e, inoltre, - ai sensi dell'art. 4 paragrafo 3, lettera a) del Reg. (UE) 1407/2013 - non si trova nelle condizioni previste dalla legge nazionale per l'apertura nei propri confronti, su richiesta dei propri creditori, di una procedura concorsuale;
- h. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- i. non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali pertinenti;
- j. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- k. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. (clausola antipantouflage);
- l. non ha richiesto o ottenuto alcun Aiuto sulle stesse Spese Ammissibili su cui è richiesta l'agevolazione.

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

in quanto persona fisica:

- a. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

- b. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto
- d. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui al comma 3 dello stesso art. 80, ha riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui alla precedente lettera c), né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
- e. che **NON SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Lavoro e di Lazio Innova S.p.A. – nel qual caso non compila il Documento 3 “Dichiarazione relativa a conflitto di interessi”– oppure che **SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Lavoro e di Lazio Innova S.p.A. **puntualmente indicati nel Documento 3, che allega a corredo della Domanda e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.**

Inoltre

SI IMPEGNA A

- a. che tutte le spese oggetto di richiesta di agevolazione siano sostenute nei confronti di soggetti che non siano Parti Correlate come definite al punto 17 dell'Appendice I all'Avviso;
- b. che il Richiedente disponga di almeno una sede operativa/domicilio fiscale nel territorio regionale del Lazio, censita nel Registro delle Imprese, ovvero, per i Liberi Professionisti, che risulti dal modello dell'Agenzia delle Entrate “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA”, al più tardi al momento della prima erogazione dell'agevolazione;

SI IMPEGNA, ALTRESÌ, A

- a. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni che saranno eventualmente richieste, utilizzando la modulistica applicabile fra quella di seguito elencata:
 - Documento 4 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis
 - Documento 5 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis delle altre Imprese facenti parte dell'Impresa Unica
- b. consentire controlli ed accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;

- c. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
- d. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;

ALLEGA, ove necessario

Documento 3 – Dichiarazione relativa a conflitto di interessi

infine

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'**Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"** riportata all'Allegato C all'Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

«Data»

«Legale_Sottoscritto»

SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

DOCUMENTO 2 – Assolvimento dell’Imposta di Bollo

FONDO IN FAVORE DEI LAVORATORI E DELLE IMPRESE DELL’INDOTTO DEL SETTORE DELL’AEROMOBILE

DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO

(da rendersi da parte del Richiedente. Deve essere completata apponendo la Marca da Bollo a servizio della Domanda e annullandola. Il Documento deve quindi essere scansionato e sottoscritto con Firma Digitale)



Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26 /A
00184 Roma

Oggetto: Domanda Prot. n. «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» sull’Avviso pubblico «DESCRIZIONEAVVISO».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA».

In qualità di Legale Rappresentante del Richiedente «RAGIONESOCIALE»/Libero Professionista Richiedente in forma singola

in merito alla richiesta di Sovvenzione in oggetto

DICHIARA

- che per la Domanda è stata destinata la marca da bollo da 16,00 Euro debitamente annullata ed applicata nell’apposito spazio sull’originale cartaceo del presente documento;
- che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell’art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte di Lazio Innova, della Regione Lazio e dei competenti organismi statali.

«Data»

«Legale_Sottoscritto»

SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

**DOCUMENTO 3 - Dichiarazione relativa a conflitto d'interessi
(EVENTUALE)**

**FONDO IN FAVORE DEI LAVORATORI E DELLE IMPRESE DELL'INDOTTO DEL SETTORE
DELL'AEROMOBILE**

DICHIARAZIONE RELATIVA A CONFLITTO D'INTERESSI

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma

Oggetto: Domanda Prot. n. _____ del _____

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____

nato/a a Comune di Nascita _____ il _____

residente in _____ (indicare stato di residenza)

Via _____ n° _____ Comune _____

CAP _____ Provincia _____

In qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Richiedente

_____ (denominazione / ragione sociale)

con sede legale in Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

VISTI:

- ✓ la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare, l'art. I, comma 9;
- ✓ il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2017 n. 58 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2017-2019";

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, **consapevole altresì** che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **il Richiedente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

- ✓ che alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento **SUSSISTONO** i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Lavoro e di Lazio Innova S.p.A. e precisamente con:

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

(replicare quanto necessario)

Si impegna a dare tempestiva comunicazione in caso di sopravvenienza dei suddetti vincoli di parentela o affinità o di coniugio

_____, il ___/___/____

Il Dichiarante

SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

DOCUMENTO 4 - Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis**FONDO IN FAVORE DEI LAVORATORI E DELLE IMPRESE DELL'INDOTTO DEL SETTORE DELL'AEROMOBILE****DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI DE MINIMIS**

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.
Via Marco Aurelio 26/A
00184 Roma

Oggetto: Domanda Prot. n. _____ del _____

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____

nato/a a Comune di Nascita _____ il _____

residente in _____ (indicare stato di residenza)

Via _____ n° _____ Comune _____

CAP _____ Provincia _____

In qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Richiedente

_____ (denominazione / ragione sociale)

con sede legale in Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,
consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, **l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata**

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il Richiedente **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto De Minimis** nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che il Richiedente **HA RICHIESTO O OTTENUTO**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione, scissione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, **gli Aiuti De Minimis indicati nella tabella I che segue**

Tabella I – Aiuti De Minimis richiesti o ottenuti dal Richiedente

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto "de minimis" (nota)			di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						
TOTALE						

NOTA per la compilazione della tabella;

- in caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto;
- in caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa Richiedente
- in caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo);
- in caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto;
- l'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

Inoltre, DICHIARA

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, il Richiedente **NON HA con altre imprese alcuna delle "Relazioni"** rilevanti per la definizione di "**Impresa Unica**" – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che il Richiedente **HA le "Relazioni" di seguito indicate con le imprese riportate nella successiva tabella 2 che pertanto fanno parte dell'Impresa Unica:**

Tabella 2 – Elenco delle imprese facenti parte dell'Impresa Unica

Nominativo dell'Impresa Collegata (ELENCO IMPRESE FACENTI PARTE DELL'IMPRESA UNICA)	Riferimento tipo di relazione indicato nella precedente nota

(ampliare quanto necessario)

Per ognuna delle imprese indicate nella Tabella 2

ALLEGA

la dichiarazione rilasciata dal rispettivo Legale Rappresentante secondo il modello di cui al Documento 5.

_____, il ___/___/_____

il Dichiarante

SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

**DOCUMENTO 5 – Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis
delle altre Imprese facenti parte dell’Impresa Unica**

**FONDO IN FAVORE DEI LAVORATORI E DELLE IMPRESE DELL’INDOTTO DEL SETTORE
DELL’AEROMOBILE**

DICHIARAZIONI SUGLI AIUTI DE MINIMIS

DELLE ALTRE IMPRESE FACENTI PARTE DELL’IMPRESA UNICA

Imprese Collegate del Richiedente, direttamente e indirettamente, per il tramite di altre Imprese

Dichiarazione allegata alla “Dichiarazione sugli Aiuti De Minimis” (Documento 4) presentata dall’Impresa Richiedente:

_____ (indicare l’Impresa Richiedente)

Domanda Prot. n. _____ del _____ sull’Avviso pubblico _____

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

Via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____

Provincia _____

In qualità di Legale Rappresentante/Titolare della

Forma Giuridica _____

con sede legale in: _____

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Telefono _____ e-mail _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76,

che, alla data della Domanda e della sottoscrizione del presente Documento, la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante, **NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun Aiuto De Minimis** nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti – nel qual caso non compila la tabella sottostante – oppure che **HA RICHIESTO O OTTENUTO**, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, anche in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, **gli Aiuti De Minimis indicati nella tabella sottostante:**

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto "de minimis" (nota)			di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
			Richiesto	Concesso	Effettivo	
<i>(ampliare quanto necessario)</i>						
TOTALE						

NOTA per la compilazione della tabella;

- in caso di Aiuto in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'Aiuto;
- in caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'Impresa Richiedente
- in caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per gli aiuti in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo);
- in caso di Aiuto richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto;
- l'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

_____, il ___/___/_____

Il Dichiarante

SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa ed operativa ed ai quali la presente informativa è da intendersi estesa.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
- per dare esecuzione a contratti nei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- per altre nostre finalità gestionali ed organizzative.

Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui al punto B1 e B2 è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del progetto. Il mancato conferimento, o il mancato consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto B.3 potrebbe essere valutato negativamente ai fini dell'instaurazione o prosecuzione dei rapporti.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;
- Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- liberi professionisti, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;

- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

E. Diritti di cui all'art. 7.

Informiamo, infine, che l'art. 7 del Decreto Legislativo conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere all'indirizzo PEC incentivi@lazioinnova.it di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del decreto, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso l'indirizzo sopra indicato.